

**RICHIESTA PREVENTIVO PER CONFERIMENTO di
INCARICO DI PRESTAZIONE PROFESSIONALE
rivolto a operatori economici
qualificati per lo svolgimento delle funzioni di referente tecnico
del Complesso monumentale del Castello Visconteo Sforzesco di Novara**

SI RENDE NOTO CHE

La Fondazione Castello Visconteo Sforzesco di Novara con sede in P.zza Martiri della Libertà n.3, con la presente richiesta, intende individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, operatori economici qualificati per l'affidamento del servizio di referente tecnico del Castello Visconteo Sforzesco di Novara

Codesta richiesta non determina alcun tipo di vincolo per la Fondazione Castello Visconteo Sforzesco di Novara, in quanto non costituisce instaurazione di alcuna posizione giuridica od obbligazione negoziale nei confronti della Fondazione Castello Visconteo Sforzesco di Novara, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato.

L'invio di un preventivo implica l'accettazione incondizionata delle disposizioni in esso contenute.

Art. 1 – La Fondazione Castello visconteo-sforzesco di Novara

La Fondazione visconteo-sforzesco di Novara (qui di seguito per brevità la Fondazione) è persona giuridica di diritto privato, partecipata dal Comune di Novara, dotata di dell'autonomia gestionale riconosciuta dallo Statuto, non ha fini di lucro ed opera esclusivamente nel settore dell'arte, dei beni e servizi culturali, assicurando un'equilibrata destinazione delle risorse agli scopi statutari. La Fondazione si conforma ai principi ed al modello giuridico delle fondazioni di partecipazione nel più generale ambito della disciplina giuridica prevista dal Codice Civile e dalle leggi ad esso collegate e, ove occorra, del Codice dei Beni Culturali di cui al D. lgs. 42/2004.

La Fondazione si propone, nell'ambito degli scopi di valorizzazione, di gestire il complesso monumentale del Castello Visconteo, dando impulso ad iniziative artistiche e culturali volte a conservare e ad inserire questo rilevante patrimonio architettonico nella vita della città. La Fondazione persegue le finalità di valorizzazione del Castello Visconteo Sforzesco che consistono nell'esercizio di funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuoverne la conoscenza e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica, con particolare riguardo al suo utilizzo come sede espositiva di mostre temporanee. La Fondazione è soggetta affidataria, da parte del Comune di Novara, di servizi culturali così come previsto dall'art. 112, 4 e 8 comma, D.Lgs. n. 42/2004, perseguendo gli obiettivi individuati nel contratto di servizio. La gestione comprende altresì la gestione dei servizi aggiuntivi previsti dall'art. 117 D.P.R. n. 42/2004.

L'Amministrazione Comunale con delibera di Giunta n.58 del 11/02/2020 ha conferito in uso gratuito alla Fondazione il complesso monumentale del Castello visconteo sforzesco di Novara con esclusione dei locali nell'ALA SUD ove sono allocati gli uffici operativi della ATL Novara e ufficio I.A.T.

Art. 2 - Oggetto

Il servizio ha ad oggetto lo svolgimento delle attività riconducibili al servizio di referente tecnico del Castello Visconteo Sforzesco di Novara.

L'affidatario dovrà sovrintendere ed assicurare, dal punto di vista tecnico la gestione delle strutture, per quanto attiene alle competenze della Fondazione, e degli impianti del Complesso Monumentale del Castello, come di seguito specificato.

L'affidatario dovrà assicurare una presenza adeguata secondo il metodo organizzativo di lavoro dello stesso predisposto, con una programmazione che dovrà essere oggetto di apposito accordo finalizzato all'ottenimento del risultato richiesto.

In ogni caso la prestazione erogata, ancorché debba essere fornita a corpo, non potrà essere inferiore a 600 ore annuali (unità di misura utilizzata per individuare il valore dell'affidamento) e garantire una presenza su base almeno settimanale durante gli orari di lavoro degli uffici amministrativi della Fondazione.

L'incarico prevede sia una fase di verifica dell'esistente e redazioni di piani di manutenzione e di miglioramento in sinergia con gli uffici comunali competenti, sia una fase di gestione ordinaria.

L'incarico prevede almeno la presenza di due figure professionali: un ingegnere e un architetto. Per le prestazioni di seguito richieste si prevede per i due diversi ruoli un impegno pari all'80% per la parte impiantistica e sicurezza, manutenzioni ordinarie di legge e un impegno pari al 20% per la manutenzione della parte strutturale dell'immobile per interventi da eseguirsi in accordo con gli uffici comunali preposti e la Sovrintendenza.

L'affidatario nello svolgimento dell'incarico di cui al precedente punto 2, non avrà autonoma capacità e facoltà di spesa, né facoltà o capacità di impegnare economicamente la Fondazione

Avvio

- Provvedere alla verifica puntuale iniziale dello stato degli impianti e delle attrezzature, verificando le condizioni di manutenzione, i contratti in essere, le garanzie, i support o care pack, i requisiti di legge, i contratti di fornitura in corso (ivi comprese le utenze) e quant'altro necessario per restituire una situazione il più possibile completa - **Relazione stato di fatto**;

- a fronte della situazione di fatto riscontrata dovrà provvedere a redigere il piano degli interventi/azioni da attivare per la migliore conduzione e manutenzione degli impianti nel tempo, con l'indicazione degli eventuali correttivi, se indispensabili e prioritari da apportare - **Piano di manutenzione**;

- A fianco del Piano di manutenzione dovrà presentare una ipotesi di lavoro per il miglioramento degli impianti, in particolare per quanto riguarda la manutenzione e l'uso e per l'ottimizzazione dei costi - **Piano di miglioramento**;

Detto piano dovrà essere basato su attività economicamente sostenibili e con rientro, anche pluriennale, di norma basato sui minori costi di esercizio. Nel caso non fosse possibile (o non sostenibile) un miglioramento dovrà essere in ogni caso presentata una relazione tecnica a supporto.

- La redazione dei documenti dovrà avvenire in stretta sinergia e coordinamento con la Città di Novara in relazione sia agli interventi da questa ultima condotti direttamente e/o programmati che per quanto attiene il conferimento del bene ai sensi dell'art. 115 del già richiamato Codice dei Beni Culturali, al precipuo scopo di definire il piano di manutenzione programmata con i relativi costi.

Gestione ordinaria

- presentare l'aggiornamento annuale degli interventi ordinari e straordinari da effettuare sul complesso monumentale del Castello per quanto di pertinenza della Fondazione ed in coerenza con il Piano di manutenzione;
- prevedere sistematicamente gli interventi necessari al fine di conservare lo stato del complesso monumentale, curando che si adempia al piano di manutenzione previsto dal proprietario del

bene immobile, anche integrando, se necessario, lo stesso Piano di manutenzione dell'immobile e delle pertinenze e ne programmerà e curerà le verifiche periodiche, coordinando il mantenimento dei previsti registri;

- attivare, una volta individuati e finanziati gli interventi, le procedure e ottenere tutti i documenti elencati come da regolamento interno della Fondazione;
- provvedere alla soluzione dei problemi di manutenzione ordinaria e straordinaria in osservanza delle vigenti norme riferendo e formulando proposte alla Presidente della Fondazione o un suo incaricato;
- provvedere alla redazione di programmi relativi alla esecuzione dei lavori, valutazioni e stime, e quant'altro la Fondazione abbia necessità per la soluzione dei problemi tecnici;
- coordinarsi con la Città di Novara per gli interventi da questa condotti direttamente e per la definizione degli adempimenti tecnici, fra cui il piano di manutenzione programmata, legati o connessi al conferimento del bene ai sensi dell'art. 115 del già richiamato Codice dei Beni Culturali ;
- supporterà attivamente l'RSPP, e se previsto assumerà il ruolo di ASPP;
- collaborerà con gli uffici amministrativi della Fondazione nella predisposizione di gare o procedimenti concorrenziali, per la fornitura di beni e servizi relativi alle attività del settore di sua competenza;
- coadiuverà, per quanto di sua competenza, la Fondazione fornendo i necessari dati e le informazioni per la predisposizione del piano di valorizzazione dei beni affidati, nonché del bilancio annuale e pluriennale.

In particolare

- coordinerà la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e degli impianti elettrici, idraulici, termici e speciali nonché la conduzione degli stessi, con adeguata programmazione dell'accantonamento delle risorse economiche e degli interventi previsti nell'ambito del Piano di manutenzione;
- coordinerà e vigilerà sull'esecuzione dei contratti di manutenzione, somministrazione e fornitura, proponendo gli eventuali aggiornamenti, miglioramenti nonché l'eventuale applicazione delle clausole penali o risolutive;
- Curerà l'adempimento del piano di manutenzione previsto e/o concordato dal proprietario del bene immobile, anche integrando, se necessario, lo stesso Piano di manutenzione dell'immobile e delle pertinenze e ne programmerà e curerà le verifiche periodiche, coordinando il mantenimento dei previsti registri;
- Fornirà supporto alla Fondazione in ordine al rispetto delle prescrizioni del CPI ed al suo mantenimento;
- Sovrintenderà alle operazioni di predisposizione delle strutture e degli impianti necessari all'allestimento negli spazi del complesso monumentale o al suo esterno;
- Sovrintenderà alla realizzazione, da parte di terzi, delle strutture e degli impianti necessari agli allestimenti negli spazi dell'area del complesso monumentale o al suo esterno e pertanto:
 - coordinerà e gestirà l'attività dei fornitori e prestatori d'opera esterni esclusivamente nella realizzazione di interventi riguardanti gli allestimenti;
 - garantirà il costante rapporto tra la direzione della Fondazione ed i progettisti e realizzatori degli allestimenti ed apparati espositivi;
- Supporterà l'amministrazione della Fondazione, nella predisposizione di gare per l'acquisizione di beni e servizi relativi alle attività di allestimento, collaborando con l'RSPP per la

redazione dei DUVRI e/o degli altri documenti necessari ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro;

- Dovrà segnalare urgenze od opportunità relativamente alla manutenzione ordinaria e straordinaria di strutture ed impianti, somministrazioni e forniture (comprese le utenze) e verificherà, promuovendone la realizzazione, tutte le esigenze legate alla conduzione degli impianti (manutenzioni ordinarie e straordinarie programmate, verifiche periodiche, ecc.) secondo quanto previsto dalle normative specifiche in materia;
- Collaborerà con gli uffici amministrativi della Fondazione nella predisposizione di gare o procedimenti concorrenziali, per la fornitura di beni e servizi alle attività del settore di sua competenza;
- Coadiuverà la Fondazione nella predisposizione del bilancio economico relativo ai costi ordinari e straordinari di gestione e manutenzione della struttura;
- Collaborerà attivamente con il RSPP;
- Ricoprirà il ruolo di responsabile addetto alla sicurezza e, pertanto, avrà la responsabilità delle attività volte a garantire la sicurezza delle persone e dei beni del complesso monumentale, mobili e immobili anche in ottemperanza a quanto previsto dal D.M.20 maggio 1992, n.569, Lg.81/2008, D.M. 30 giugno 2016 n.330 e decreti richiamati dallo stesso.
- Curerà il corretto funzionamento di tutti gli impianti garantendone lo stato di efficienza ed assicurandone la manutenzione con particolare riferimento ai mezzi antincendio agli impianti elettrici e di condizionamento, al sistema di sicurezza.;
- Conserverà ed aggiornerà il fascicolo con gli schemi degli impianti esistenti nel complesso monumentale e ne manterrà il registro dei controlli;
- Garantirà il controllo delle condizioni termoisometriche e ambientali del complesso monumentale e predisporrà gli strumenti di misurazione;

Art. 3 – Durata del servizio

Il servizio avrà decorrenza dal 01/12/2020 e scadenza il 30/11/2022.

La prestazione sarà espletata senza vincolo alcuno di subordinazione, né inserimento del soggetto incaricato nella struttura organizzativa della Fondazione.

L'affidatario nello svolgimento dell'incarico di cui al precedente punto 2, non avrà autonoma capacità e facoltà di spesa, né facoltà o capacità di impegnare economicamente la Fondazione

Art. 4 – Importo complessivo del servizio:

L'importo concordato verrà pagato posticipatamente previa presentazione di fatture mensili entro 60 giorni dalla data di presentazione della fattura, salva l'ultima mensilità di ogni anno che verrà pagata previa verifica del regolare svolgimento del servizio sulla base di apposito report fornito dall'affidatario e validato dal competente organo della Fondazione. Il report dovrà essere fornito entro il 31 gennaio dell'anno successivo e la validazione dovrà avvenire entro 30 giorni dalla presentazione.

Art. 5 - Requisiti di partecipazione

Possono partecipare gli operatori economici di cui all'art. 45, comma 1, del D.Lgs.n.50/2016 costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del

D.Lgs.n.50/2016, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti che, al momento della presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale

- a) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- b) di godere dei diritti civili e politici (non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e passivo);
- c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (qualora proveniente da altro stato dell'Unione Europea);
- d) di non trovarsi in conflitto di interessi con la Fondazione, per aver assunto incarichi o prestazioni di consulenza avverso l'interesse di essa;
- e) di non avere nei propri confronti e nei confronti dei propri familiari conviventi di maggiore età la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (ove applicabile), insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del medesimo decreto, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- f) la non sussistenza di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- g) che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omissis di denunciare i fatti

- h) inesistenza di cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 80 del D.Lgs.n.50/2016;
- i) possesso dei requisiti richiesti dalla L.68/1999 e s.m.i. e dalla L.383/2001 e s.m.i.;

Requisiti specifici per i professionisti e/o le società di professionisti

Titolo di studio: diploma di Laurea in Architettura, Laurea in Ingegneria o equipollenti. Sono altresì ammesse le lauree specialistiche/magistrali a queste equiparate ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009.

Profilo esperienziale:

- Almeno uno dei due candidati deve aver prestato servizio in analoghi incarichi nell'ultimo biennio, con anche presentazione di almeno di n.1 pratica alla Sovrintendenza
- Almeno uno dei due candidati deve essere in possesso dell'iscrizione all'albo dei professionisti antincendio

Le società di professionisti dovranno indicare il referente che svolgerà l'incarico

Requisiti per gli altri operatori economici

Gli operatori economici diversi dai professionisti dovranno indicare, nella richiesta di partecipazione, il nominativo della persona che, in caso di aggiudicazione, svolgerà l'incarico di referente tecnico il quale dovrà dichiarare di essere in possesso dei requisiti qui previsti e dovrà includere nella domanda di partecipazione il proprio curriculum, al fine di attestare di aver prestato servizio in analoghi incarichi nell'ultimo biennio.

Requisiti di capacità economico-finanziaria

Espletamento nel biennio 2018/2019 di servizi analoghi a quelli oggetto dell'affidamento

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione. Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal presente avviso preclude la possibilità di partecipare alla selezione.

Art. 6 - Modalità di presentazione preventivi

L'offerta economica dovrà essere presentata dai professionisti o dagli operatori economici interessati **entro le ore 12:00 del giorno 20 novembre 2020** inviando la richiesta di partecipazione sottoscritta digitalmente e corredata dalla descrizione dei servizi svolti come sopra indicato, **esclusivamente al seguente indirizzo PEC: ilcastellodinovara@pec.it**

Il preventivo e contestuale dichiarazione sostitutiva del candidato (nel caso di persona fisica) e/o del professionista a cui sarà affidato l'espletamento delle attività oggetto dell'incarico (nel caso di persona giuridica), redatta utilizzando il modello allegato, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere corredata, a pena di esclusione:

- relazione a riguardo della congruità dei prezzi offerti;
- attestazione di avvenuto sopralluogo e presa visione delle strutture e impianti oggetto del presente avviso
- fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

I preventivi pervenuti entro i termini stabiliti dalla presente richiesta saranno valutati in base all'offerta economica e alla relazione sopraccitata, oltre alle esperienze di lavoro in contesti simili

Potranno essere escluse le offerte ritenute incongruamente basse anche rispetto alle giustificazioni fornite nell'apposita relazione.

Articolo 7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del GDPR 679/2016 artt. 12,13 (regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) si informa che i dati personali acquisiti saranno trattati esclusivamente per finalità connesse alla procedura di selezione ovvero per dare esecuzione agli obblighi di informazione o accesso agli atti previsti dalla legge.

I dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili o incaricati o dipendenti coinvolti a vario titolo con la procedura in oggetto.

Titolare del trattamento dei dati è la Fondazione Castello visconteo sforzesco di Novara.

Articolo 8– ULTERIORI INFORMAZIONI

Per informazioni aggiuntive e per il sopralluogo dei locali di lavoro obbligatorio ai fini della validità dell'offerta, è possibile contattare la segreteria della Fondazione dal lunedì al venerdì, dalle 09.30 alle 17.30 al seguente recapito telefonico: 0321 1855421

Il contratto sarà stipulato per corrispondenza secondo l'uso del commercio.